



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE “Padre Mario Pozza”

Via Sette Comuni n. 18 - 36046 LUSIANA (Vicenza)

tel. 0424/406007 – fax. 0424/406010

e-mail VIIC84400R@istruzione.it VIIC84400R@pec.istruzione.it

web: www.iclusiana.gov.it

Prot. N. 327 c.14

Lusiana, 13 febbraio 2016

Regolamento d’istituto per l’acquisizione in economia di lavori servizi forniture

Redatto ai sensi dell’articolo 125 comma 10 del Decreto Legislativo 12 aprile 2006 n. 163 “Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture” ed ai sensi dell’articolo 34 del Decreto Interministeriale n. 44/2001

Considerato che le istituzioni scolastiche, per l’affidamento di lavori, servizi e forniture, scelgono la procedura da seguire per l’affidamento in relazione agli importi finanziari, ovvero, per importi da € 2.000,00 (o limite preventivamente fissato dal Consiglio d’Istituto) a € 39.999,99 si applica la disciplina di cui all’articolo 34 del Decreto Interministeriale 44/2001 e per importi da € 40.000,00 ad € 133.999,99 per servizi e forniture e da € 40.000,00 a € 200.000,00 per lavori, si applica la disciplina di cui all’articolo 125 del Decreto Legislativo 163/2006;

Considerato che, per le acquisizioni in economia di lavori, forniture e servizi, ai sensi dell’articolo 125 comma 10 del Decreto Legislativo 163/2006, deve essere adottato un Regolamento in relazione all’oggetto ed ai limiti di importo delle singole voci di spesa, preventivamente individuate da ciascuna stazione appaltante, con riguardo alle proprie specifiche esigenze;

Considerato che il provvedimento de quo si configura quale atto di natura regolamentare idoneo ad individuare tale fattispecie;

Considerato inoltre che tale Regolamento rappresenta l’atto propedeutico alla determina di ogni singola acquisizione in economia;

Ritenuto che tale atto assume la forma di regolamento interno, tramite il quale viene individuato l’oggetto delle prestazioni acquisibili in economia, ai sensi dell’articolo 125 del Decreto Legislativo 163/2006;

Ritenuto necessario che anche le istituzioni scolastiche, in quanto stazioni appaltanti, sono tenute a redigere un proprio regolamento interno, idoneo a garantire il pieno rispetto delle norme del codice degli appalti, per gli affidamenti in economia, ai sensi dell’articolo 125 del Decreto legislativo 163/2006;

ARTICOLO 1

Il presente regolamento disciplina le modalità, i limiti e le procedure da seguire per l’acquisizione in economia, mediante cottimo fiduciario, di lavori, servizi e forniture.

ARTICOLO 2

L’Istituto scolastico procede all’affidamento mediante procedura di cottimo fiduciario, ai sensi dell’articolo 125 del Decreto Legislativo 163/2006, per beni e servizi il cui importo finanziario sia compreso tra € 40.000,00 e € 133.999,99, per i lavori il cui importo finanziario sia compreso tra € 40.000,00 e € 200.000,00. Tale procedura prevede l’invito di almeno 5 operatori economici, se sussistono in tale numero soggetti idonei, individuati sulla base di indagini di mercato, ovvero tramite elenchi di operatori economici predisposti dalla stazione appaltante.

Per lavori, servizi e forniture, il cui importo sia inferiore ad € 40.000,00 e superiore ad € 2.000,00 (o ad altro limite preventivamente fissato dal Consiglio d’Istituto), si applica la procedura comparativa

di cui all'articolo 34 del Decreto Interministeriale 44/2001, mediante invito di 3 operatori economici.

L'osservanza di tale ultimo obbligo è esclusa quando non sia possibile acquisire da altri operatori il medesimo bene sul mercato di riferimento.

L'istituto scolastico procede all'affidamento, nei casi sopra indicati, previa Determina di indizione della procedura in economia, ai sensi dell'articolo 125 del Decreto Legislativo n. 163/2006.

ARTICOLO 3

Possono essere eseguiti mediante la procedura in economia, secondo gli importi finanziari indicati all'articolo 2, i seguenti lavori:

- a) Lavori di manutenzione ordinaria degli edifici dell'istituto scolastico;
- b) Lavori non programmabili in materia di riparazione, consolidamento, ecc.;
- c) Lavori per i quali siano stati esperiti infruttuosamente gare pubbliche;
- d) Lavori necessari per la compilazione di progetti per l'accertamento della staticità di edifici e manufatti;
- e) Lavori finanziati da interventi approvati nell'ambito del PON "Per la Scuola: Competenze e Ambienti per l'apprendimento" per un importo superiore a € 40.000,00 e fino a € 200.000,00;

Gli importi di cui al presente articolo devono intendersi al netto d'Iva.

ARTICOLO 4

Possono essere acquisiti mediante procedura in economia, secondo gli importi finanziari indicati all'articolo 2, i seguenti beni e servizi:

- a) Acquisti, restauri o manutenzione di mobili, arredi, suppellettili d'ufficio;
- b) Studi per indagini statistiche, consulenze per l'acquisizione di certificazioni, incarichi per il coordinamento della sicurezza;
- c) Spese per l'acquisto di combustibili e riscaldamento;
- d) Spese per l'illuminazione e la climatizzazione dei locali;
- e) Acquisti di generi di cancelleria;
- f) Beni e servizi finanziati da interventi approvati nell'ambito del PON "Per la Scuola: Competenze e Ambienti per l'apprendimento" per un importo superiore ad € 40.000,00 e fino a € 133.999,99;

Gli importi di cui al presente articolo devono intendersi al netto d'Iva.

ARTICOLO 5

È vietato l'artificioso frazionamento dell'acquisizione di beni, servizi o lavori allo scopo di sottoporli alla disciplina di cui al presente regolamento.

ARTICOLO 6

La determina a contrarre che, in funzione del presente regolamento, indice la procedura in economia, individua il Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi della normativa vigente in materia.

ARTICOLO 7

L'Istituto scolastico procede alla pubblicazione sul profilo del committente (sito Internet dell'istituto scolastico) del soggetto aggiudicatario.

ARTICOLO 8

Il Dirigente Scolastico, con riferimento al bene, servizio o lavoro acquisibile in economia, provvede all'emanazione di una Determina per l'indizione della procedura.

Il Dsga procede, a seguito della determina del D.S., all'indagine di mercato per l'individuazione di 5 operatori economici (nel caso di cottimo fiduciario) o di 3 operatori (nel caso di procedura comparativa).

Dopo aver individuato gli operatori economici idonei allo svolgimento dell'affidamento, il Dsga provvederà ad inoltrare agli stessi contemporaneamente la lettera d'invito, contenente i seguenti elementi:

- a) L'oggetto della prestazione, le relative caratteristiche ed il suo importo massimo previsto, con esclusione dell'Iva;
- b) Le garanzie richieste all'affidatario del contratto;
- c) Il termine di presentazione dell'offerta;
- d) Il periodo in giorni di validità delle offerte stesse;
- e) L'indicazione del termine per l'esecuzione della prestazione;
- f) Il criterio di aggiudicazione prescelto;
- g) Gli elementi di valutazione, nel caso si utilizzi il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa;
- h) L'eventuale clausola che prevede di non procedere all'aggiudicazione nel caso di presentazione di un'unica offerta valida;
- i) La misura delle penali, determinate in conformità delle disposizioni del Decreto Legislativo 163/2006;
- j) L'obbligo per l'offerente di dichiarare nell'offerta di assumere a proprio carico tutti gli oneri assicurativi e previdenziali di legge, di osservare le norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro e di retribuzione dei lavoratori dipendenti, nonché di accettare le condizioni contrattuali e penali;
- k) L'indicazione dei termini e modalità di pagamento;
- l) I requisiti soggettivi richiesti all'operatore, e la richiesta allo stesso di rendere apposita dichiarazione in merito al possesso dei requisiti soggettivi richiesti.

Se il criterio di aggiudicazione prescelto è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa, si procede, con determina del D.S., alla nomina della Commissione Giudicatrice, ai sensi dell'articolo 84 del Decreto Legislativo 163/2006. Se invece il criterio di aggiudicazione prescelto è quello del prezzo più basso, l'apertura delle offerte è operata dal R.U.P..

Successivamente si procede alla verifica dei requisiti generali e speciali dell'operatore economico, considerato il miglior offerente.

L'Istituto scolastico, decorsi 35 giorni dalla data di comunicazione dell'avvenuta individuazione del soggetto aggiudicatario, provvede alla stipula del contratto, salvo nei casi di urgenza, come disciplinato dal Decreto Legislativo 163/2006 e nel caso in cui pervenga una sola offerta o una sola offerta valida.

ARTICOLO 9

Per quanto non espressamente previsto nel presente Regolamento si rinvia alle disposizioni del Decreto Legislativo n. 163/2006 e delle leggi in materia.